Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro
per i dipendenti delle imprese dell'Industria Edile e affini
della Provincia di Prato

Accordo di Rinnovo del C.C.P.L. 20 marzo 2018 integrativo del
Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 3 marzo 2022

Addì, 29 luglio 2022 in Prato

tra

- ANCE TOSCANA NORD, rappresentata dalla Presidente Daria Orlandi, con l'assistenza di Confindustria Toscana Nord;

e

- Le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori edili, FILLEA – CGIL, FILCA – CISL e FENEAL – UIL rispettivamente rappresentate dai Signori Davide Chiappinelli, Enrico Menici e Laura Zucchini;

visto

- il Rinnovo del CCNL 03/03/2022 per le Imprese dell'Industria Edile ed affini;
- il Contratto integrativo del 20 marzo 2018 per le Imprese dell'Industria Edile ed affini della Provincia di Prato

A seguito della presentazione della Piattaforma sindacale unitaria per il Rinnovo dell'Integrativo Territoriale" del 22.12.2020 da parte delle Organizzazioni Sindacali, sono stati avviati gli incontri tra le Parti Sociali per sviluppare la discussione sui vari punti emergenti dalla Piattaforma.

Le Parti, a seguito di ampia, approfondita ed esaustiva discussione, sono pervenute alla presente intesa che rappresenta il Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro per i dipendenti delle imprese dell'Industria Edile e affini della Provincia di Prato integrativo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per l'Industria Edile del 3 marzo 2022.

SOMMARIO

- Premessa Pagina 3
- Formazione " 3
- Salute e Sicurezza " 4
- R.L.S.T. " 4
- Dispositivi di Protezione Individuale " 4
- C.Q.C. " 4
- Indennità di trasporto " 5
- E. V. R. " 6
- Premialità delle Imprese " 7
- Prestazioni extracontrattuali " 7
- Decorrenza e durata " 7

Premessa

Le Parti Sociali hanno espresso un approfondito esame del settore e delle problematiche che sta affrontando.

Da parte sindacale si è espresso il pensiero che questo contratto debba riequilibrare le retribuzioni dei lavoratori edili dopo anni di difficoltà economica del settore. Ance Toscana Nord ha osservato che, dietro la spinta dei "bonus" governativi, traspare l'incertezza del difficile approvvigionamento di materie prime, dell'enorme aumento dei prezzi, in primis dell'energia, e la grave incertezza dell'esito dei cantieri, data la forte difficoltà in cui versano molte imprese anche a causa del blocco della cessione del credito.

Dall'incontro tra i diversi intendimenti è sorto l'auspicio di migliorare la condizione di aziende e dipendenti in un equilibrio di impegni reciproci delle Parti.

Formazione

Le Parti ribadiscono la centralità dell'Ente FSC quale principale riferimento per la formazione nel settore edile.

L'Edilizia ha rappresentato negli anni un'attività industriale importante e all'avanguardia che non ha riscosso la dovuta considerazione nella pubblica opinione. Le Parti Sociali di Prato condividono l'intenzione di migliorare la percezione e l'apprezzamento verso un mondo come quello delle costruzioni in questo momento di particolare evoluzione.

Occorre diffondere un messaggio ai giovani e alla Scuola che, anche attraverso gli enti del sociale, si impegnino per una formazione di qualità rivolta alle professioni dell'edilizia, generando aspettative che possano realizzare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore.

L'attività di formazione deve essere coniugata tra l'istruzione scolastica e l'informazione rivolta ai giovani, gli obblighi e gli adempimenti contrattuali necessari, attraverso l'Ente F.S.C., e la formazione necessaria in azienda, in cantiere, attraverso l'impiego dei Fondi interprofessionali, sensibilizzando le aziende in tal senso.

L'auspicio delle Parti Sociali di Prato è di migliorare l'attività formativa del settore edile anche attraverso un opportuno avvicinamento agli Enti del sociale e al contributo che questi possono portare. Verrà avviata un'attività di collaborazione formativa con enti del Terzo Settore finalizzata ad iniziative di inserimento in attività edili di figure che necessitano di formazione specifica.

Obiettivo delle attività di formazione sarà anche il perseguimento del ricambio generazionale come forma di naturale adeguamento nel passaggio tra le diverse esperienze professionali.

Verrà altresì attivato un monitoraggio nel settore per far corrispondere le esigenze delle aziende con il mercato del lavoro attraverso la BLEN.it ed ogni altro mezzo disponibile.

Salute e Sicurezza

In un momento come quello attuale in cui è all'ordine del giorno il tema della sicurezza sul lavoro, le Parti, nella consapevolezza di aver svolto un lavoro continuo sul tema, avendo sollecitato da anni gli Enti preposti e i vari Comitati per la sicurezza, sono d'accordo di intensificare questa azione al fine di migliorare, anche attraverso le disposizioni di Legge e di Contratto, la consapevolezza di aziende e lavoratori.
Le Parti auspicano l'incremento delle attività proficuamente svolte dall'FSC – Area Sicurezza, in coordinamento con l'RLST, per il presidio della sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni

R.L.S.T.

Le Parti confermano quanto già stabilito dagli accordi del 21 maggio 2018, sottoscritti per l'istituzione in tutto il territorio interprovinciale di Lucca, Pistoia e Prato del servizio di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale, e ribadiscono le relazioni in corso per adeguare le esigenze di tale servizio ai lavoratori e alle imprese che, superata l'attuale fase di sperimentazione, possa integrarsi ulteriormente nel sistema.

Dispositivi di Protezione Individuale

Viene stabilita la riduzione dell'aliquota relativa al "Contributo Vestiario" da 0,60% a 0,45%; nel contempo viene stabilito di sospendere tale contributo per l'intera vigenza del presente Contratto.
Nell'ottica di unione tra gli Enti del settore facenti parte del sistema Ance Toscana Nord, dando seguito al Verbale di Accordo del 9 novembre 2021 tra le Parti Sociali di Lucca, Pistoia e Prato, viene approvata la possibilità di acquisto dei dispositivi di protezione individuale già attiva nelle altre province di Pistoia e Lucca con apposita procedura, favorendo in tal modo un'unica centrale di acquisto e un conseguente risparmio. Si stabilisce il limite di consistenza di € 60.000 del Fondo di diretto riferimento, da tale cifra l'aliquota ripartirà automaticamente.

E' preciso impegno delle Parti incontrarsi entro il 31.12.2023 per stabilire eventuali condizioni ulteriori.

C. Q. C. – Carta di Qualificazione del Conducente

Le Parti convengono di sperimentare una forma di rimborso al lavoratore attingendo, per la durata contrattuale del presente Rinnovo CCPL, a specifiche risorse della Cassa Edile. Rilevata tale possibilità le Parti stesse rinviano all'approvazione di un apposito regolamento da parte del Comitato di Gestione della Cassa Edile.

Indennità di Trasporto

L'Indennità di Trasporto, già prevista nel precedente Rinnovo Provinciale, viene incrementata al nuovo valore di 0,60 €/ora.

E. V. R. – ELEMENTO VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE

[apposito estratto sarà oggetto di deposito secondo le disposizioni vigenti]

Dando seguito a quanto previsto dalla contrattazione nazionale si stabilisce l'istituzione dell'E.V.R., quale Premio di Produttività a carattere variabile.

L'EVR sarà determinato nella misura del 4% secondo le modalità definite dall'art.38 del CCNL Industria Edile, con le seguenti ponderazioni riferite ai parametri a carattere territoriale:

- Numero dei lavoratori denunciati in Cassa Edile - ponderazione al 25%;
- Massa salariale denunciata in Cassa Edile - ponderazione al 25%;
- Notifiche preliminari - ponderazione al 10%;
- Ore lavorate denunciate in Cassa Edile - ponderazione al 40%

A questi seguiranno i parametri aziendali riferiti, per ciascuna azienda, come stabilisce il CCNL, a:

- Ore aziendali denunciate in Cassa Edile;
- Volume di affari IVA dichiarato.

Le Parti si accordano per effettuare l'esame dei dati di confronto necessari (triennio di Bilancio dell'ente Cassa Edile Pratese 2021-2020-2019 confrontato con il triennio precedente 2020-2019-2018). L'eventuale EVR determinato in quote mensili secondo quanto stabilito dal CCNL, verrà erogato nelle mensilità da luglio a dicembre 2022.

Per i mesi da gennaio a giugno 2022 le Parti si accordano per la corresponsione dell'"una tantum" come stabilita all'art. 2, comma 1, del Decreto Legge 21 marzo 2022, n. 21, per € 100,00= nel corso del mese di luglio 2022 e per € 100,00= nel corso del mese di settembre 2022.

Per le valutazioni riguardanti l'EVR del 2022 le Parti sono d'accordo di incontrarsi e definire le verifiche dei parametri entro il mese di gennaio 2023.

Tra le Parti viene sottolineata la necessità di opportune verifiche di sostenibilità riguardanti il rispetto dei parametri di premialità delle Imprese (1,05%), di Prestazioni Extracontrattuali (0,45%) e di Gestione della Cassa Edile (0,75%).

Premialità delle Imprese

Nello specifico la Premialità delle Imprese sarà applicata, secondo criteri di regolarità delle Aziende e loro affidabilità nel rispetto degli adempimenti, come da accordo tra le Parti Sociali della Cassa Edile Pratese.

Prestazioni Extra-contrattuali dei Lavoratori

La Parte sindacale ha illustrato le Prestazioni Extra-contrattuali che formeranno specifico adempimento. Come al punto precedente, verrà data applicazione anche alle Prestazioni Extra-contrattuali secondo quanto esplicitato dall'allegato all'accordo tra le Parti Sociali di Cassa Edile Pratese.

Decorrenza e Durata

Il presente Accordo ha validità dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2023.

La decorrenza delle Indennità, sarà 1.7.2022 mentre le nuove disposizioni per la premialità delle imprese e per le prestazioni extracontrattuali dei lavoratori entreranno in vigore secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti.

Ogni elemento previsto dagli Accordi precedenti non revocato o modificato deve essere ritenuto ancora in essere.

ANCE TOSCANA NORD	FILLEA – CGIL	FILCA – CISL	FENEAL - UIL